

Numero
5241

fr

0

Bellinzona
29 ottobre 2025

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Onorevole Consiglieria federale
Karin Keller-Sutter
Dipartimento federale delle finanze (DFF)
Bundesgasse 3
3003 Berna

*Invio per posta elettronica (word e pdf):
vernehmlassungen@estv.admin.ch*

Consultazione - Aliquota speciale IVA per le prestazioni del settore alberghiero

Onorevole Consiglieria federale,

abbiamo ricevuto la Sua lettera del 13 agosto 2025 in merito alla summenzionata procedura di consultazione e La ringraziamo anzitutto per l'opportunità che ci viene data di poterci esprimere.

Il Cantone Ticino accoglie favorevolmente la proposta del Consiglio federale di prorogare l'aliquota speciale IVA del 3,80% per le prestazioni nel settore alberghiero fino alla fine del 2035. Tale misura è ritenuta coerente con l'importanza del turismo per l'economia nazionale e cantonale, e con l'esigenza di garantire una pianificazione finanziaria stabile a un settore caratterizzato da forte stagionalità e da margini operativi limitati. La proroga consente inoltre di allineare la durata dell'agevolazione all'ordinamento finanziario federale, permettendo una rivalutazione della misura in occasione del suo rinnovo.

Il turismo rappresenta per il Cantone Ticino un pilastro economico di primaria importanza, contribuendo in modo significativo al prodotto interno lordo e all'occupazione, in particolare nelle regioni di montagna e nelle valli periferiche.

La proroga dell'aliquota speciale IVA del 3.80% consente altresì di mantenere condizioni quadro favorevoli alla competitività internazionale delle destinazioni turistiche svizzere, in un momento in cui numerosi paesi europei applicano comunque tassi ridotti alle prestazioni alberghiere. Un eventuale aumento al livello dell'aliquota normale potrebbe generare un aumento dei prezzi dei pernottamenti e ridurre la domanda, con impatti diretti sull'occupazione e sulle economie locali, in particolare nelle regioni turistiche periferiche e di montagna, spesso caratterizzate da un'elevata dipendenza dal turismo e da una struttura imprenditoriale prevalentemente composta da piccole aziende.

RG n. 5241 del 29 ottobre 2025

Il rapporto esplicativo menziona come la componente del turismo proveniente dall'estero sia diminuita rispetto al passato e il turismo interno costituisca ormai la parte più importante dei pernottamenti registrati. Effettivamente, nel 2024, il 61,90% dei pernottamenti alberghieri in Ticino è da attribuire a ospiti residenti in Svizzera. Si tratta della stessa quota del 2019, mentre nel 2009 era pari al 55,3%.

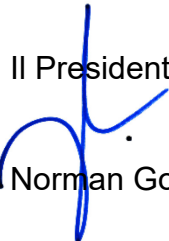
Tuttavia, un incremento dei prezzi legato alla soppressione dell'aliquota speciale potrebbe portare un grave colpo alla domanda interna, che si confronta con la concorrenza di numerose destinazioni estere proposte a tariffe altamente competitive sull'arco di tutto l'anno, mentre in Svizzera e in Ticino molte destinazioni dovranno ancora affrontare nei prossimi anni cambiamenti strutturali importanti per destagionalizzare la loro offerta.

È scarsamente probabile che il settore alberghiero abbassi i propri prezzi in caso di soppressione dell'aliquota ridotta. In termini pratici, significa che il prezzo medio per pernottamento aumenterebbe o, nel migliore dei casi, rimarrebbe invariato ma con un minor margine per l'albergatore.

Per tutti questi motivi, il Cantone Ticino aderisce quindi favorevolmente alla proposta di *avamprogetto* di modifica dell'art. 25 cpv. 4 *secondo periodo* LIVA del Consiglio federale, che prevede la proroga temporanea dell'aliquota speciale IVA del 3.80% per le prestazioni nel settore alberghiero fino a fine 2035, analogamente alla scadenza dell'ordinamento finanziario della Confederazione (v. *Disposizioni transitorie* art. 196 n. 14 cpv. 1 della Costituzione federale).

Voglia gradire, Onorevole Consigliera federale, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione delle contribuzioni (dfe-dc@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet